Lo sai che i papaveri son alti, alti, alti...

Cronaca di Roma

dàgli una tagliatina vota Lista Cittadina...

PER SOSTENERE E FACILITARE LA LOTTA PER IL CAMPIDOGLIO

Una grande sottoscrizione elettorale lanciata dalla "Lista Cittadina,,

I nemici del popolo dispongono di immense risorse: è quindi necessario che ciascuno di noi contribuisca di tasca propria alla causa comune

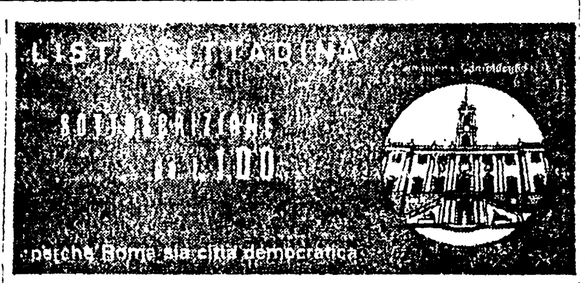
A che servono questi quattrini?

Nel suo primo discorso elettorale, pronunciato domenica scorsa a Crotone, il compagno Togliatti ebbe a dire a un certo punto: «Incomincia la valanga dei manifesti che il partito clericale stampa e diffonde con un'abbondanza tale per cui la gente ha diritto di chiedersi: dove pigliano i soldi e se non sarebbe meglio che li spessero spesi in modo diverso».

Ciascuno di noi, passeggiando per una qualsiasi strada della città, può constatare quanto sia vera questa affermazione: manifesti grandi e piccini, in bianco e nero o policromi tappezzano i muri dei palazzi. Le più viete calunnie, le parolacce più sconcertanti, i motti di spirito che stanno bene giusto in un trivio appaiono su questi manifesti, stampati e diffusi vuoi dalla Democrazia Cristiana, vuoi dal Comitato Civico, vuoi dalla nota associazione anticomunista francese «Paix et liberté». Decine di milioni vengono bruciati ogni giorno dal partito al governo e dai suoi alleati nel tentativo di dare in pasto all'opinione pubblica la quotidiana menzogna contro tutti coloro che lottano nell'interesse delle classi lavoratrici. Decine di milioni al giorno vengono profusi in quest'attività antipopolare dalla Democrazia Cristiana (leggi: Governo), dal Vaticano, dai banchieri, dai grossi industriali e dagli agrari; senza il minimo sforzo e con sacrifici pressocchè irrilevanti, costoro detraggono dai propri forzieri una piccola parte di quei profitti che hanno realizzato sfruttando il sudore e il sangue di milioni di italiani e li investono nella campagna elettorale, con la speranza che anche questa possa dare i suoi frutti e possa continuare ad assicurar loro le posizioni di privilegio di cui tuttora godono.

E' vero che molti di questi sforzi e di queste tirate propagandistiche vengono frustati dalla stessa opinione pubblica, dall'intelligenza e dal buonsenso di colui che legge ed è in grado di giudicare. E' anche vero, però, che — se non controbattuti — ogni manifesto, ogni slogan, ogni trovata dell'avversario lasciano pur sempre qualche traccia nella mente del cittadino più sprovveduto; ciò è indubbiamente vero, ultimamente quei marpioni di affaristi che sono i banchieri, i grossi industriali e gli agrari non riterrebbero più opportuno e conveniente buttare i propri milioni in manifesti. E' altrettanto vero, dunque, che alla propaganda avversaria deve corrispondere una propaganda nostra. Una propaganda che non sia fatta nè di insulti, nè di ingiurie, nè di affermazioni generiche e indocumentabili: una propaganda che non fosse cosifatta lascerebbe il tempo che trova, scadrebbe sullo stesso piano di coloro che condanniamo e non arrecherebbe alcun contributo positivo alla denuncia delle innumerevoli prevaricazioni commesse da chi attualmente ci governa, e alla popolarizzazione delle costruttive proposte programmatiche avanzate dai promotori della «Lista Cittadina». La nostra deve continuare ad essere una propaganda degna dei nostri ideali, dei nostri programmi e degli uomini che li animano e li sostengono. Ma perchè ciò possa esser fatto su scala sempre più larga è necessario il contributo di tutti, dell'umile operaio, del professionista facoltoso, del piccolo imprenditore, dell'uomo della strada e del deputato. Dalla nostra parte non vi sono industriali, banchieri o agrari, i nostri fondi segreti stanno tutt'al più nel cassetto del comò o nella tasca interna della giacchetta: ebbene, diamo mano ad essi. Noi una lira sola, se spesa meglio che in questo momento, si trova di sostenere una campagna elettorale alla quale tutti ci sentiamo impegnati di tempo fisicamente e sentimentalmente: anche il nostro biglietto da cento o da mille lire può contribuire a portare in Campidoglio le forze del popolo e a scacciarne coloro che le odiano e le oppressono con il peso della loro cassaforte!

p. b.



La Commissione Amministrativa, per iniziativa della Presidenza del Comitato Esecutivo della «Lista Cittadina», si è riunita per elaborare un piano organico volto a provvedere i mezzi necessari per il sostenimento della campagna elettorale in corso.

Constatato l'entusiasmo della popolazione per l'iniziativa del Presidente Nitti intesa ad assicurare a Roma un'amministrazione democratica, onesta e capace, entusiasmo che già ha portato a spontanee e cospicue contribuzioni individuali da parte di cittadini appartenenti ai più diversi strati sociali, ha deciso di lanciare una grande sottoscrizione al fine di un miglior coordinamento delle iniziative e di un maggiore e più organico sforzo in atto.

Le cartelle, nei tagli da 50, 100 e 200 lire sono in distribuzione presso il Comitato Elettorale Centrale — Largo Arenula 26, int. 2 — e presso i Comitati Elettorali di quartiere, borgata ed azienda.

La Commissione ha disposto inoltre, per la stampa di particolari attestati dei tagli maggiori da Lit. 5.000 e 10.000, che sono affidati, in ordine alla sottoscrizione, ai promotori, ai candidati ed a tutti coloro che hanno in animo di sostenere la «Lista Cittadina».

UNA GRANDE GIORNATA DI LOTTA E DI PROPAGANDA

Dal centro della città alla periferia decine di comizi per il Campidoglio

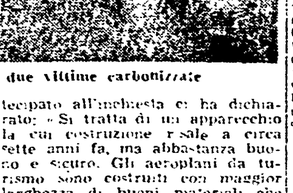
Parleranno D'Onofrio, Natoli, Brandani, Lizzadri, Pironti, Pescatori I socialdemocratici allo Splendore — Preannunciati i grandi comizi

Oltre alla grande manifestazione di apertura che si svolgerà stamane alle 10 nella sala del Teatro Quirino sotto la presidenza del sen. Nitti e presieduto dalla quale parleranno il on. Moro e l'on. Smith sono annunciate per oggi le seguenti manifestazioni: a PRIMAVALLE, largo F. Bortomeo alle ore 18 il sen. Edoardo D'Onofrio e il cons. avv. Vincenzo Lucrardi terranno un comizio, a TORPIGNATTARA alle ore 18 parleranno i sen. Domenico Gibelia e l'on. Aldo Natoli, al QUADRARO Piazza dei Quadraro alle ore 18 parleranno l'on. Lorenzo Natali e la dottessa Luciana Franzinetti, al TIBURTINO alle ore 16 prenderanno la parola gli on.: Oreste Lizzadri e Fabio Tedesco, a PIAZZALE PRENESTINO alle ore 18 parleranno il dott. Mario Brandani Segretario Responsabile della C. d. I., e l'indipendente Renato Labri.

Sono indetti inoltre i seguenti comizi: MONTEVERDE Piazza Rosolino Pilo ore 11 oratori Mario Cavani e R. Turci; LATINO METRONIO Piazza Tuscolo ore 10.30 on. Ezio Bartalini e i Gen. Camillo Onesti; BORGO ore 10 Piazza dei Catalone Cons. Con Vincenzo Lapicchella, PIETRALATA ore 10 dott. Ubaldo Morosoli, VILLAGGIO BRODA ore 17 coll. Ulisse Nicolosi, MONTE MARIO ore 17.30 Mario Cavani e avv. Silvio Pironti, SAN VITTORINO ore 17 Cilerdello, PIAZZA VERBANO ore 11 coll. Giovanni Fiorentino e prof. Pietro Giuseppe, PORTA PIA ore 17.30 cons. Con. Lauro Silvi on. Giulio Turchi e avv. Giovanni Ozzo, PIAZZA BOLOGNA ore 18.30 cons. con Claudio Cianca. Meding la d'Oro Aldo Pescatori e A. Pelosetto; CAVALLEGGERI Via delle Fornaci ore 17.30 avv. Achille Lordi e Maria Michetti, ESQUILINO ore 10 al cinema Apollo on. Marisa Cinciari Rodano, VALCO SAN PAOLO ore 17 Cons. con Ettore Mazzoni e dott. Mario Tibaldi, PANTANO Casal Mattia, ore 17 Ten. Pichetti, MACCARESE ore 10 avv. Nino Manna e avv. Gabriella Sicoli, CASAL BERTONE ore 18 cons. con Nicola Licata e Teodoro Morgia, LAURENTINA ore 19 Luciano Mura, CASALETTO ore 10 V. Salvadeo e G. Boncompagni, MONTESPACCATO ore 17 B. Orapo e G. Boncompagni e P. Di Giacomo.

Un'altra grande manifestazione è anche in programma per questa mattina alle ore 10 allo SPLENDORE, dove aprirà la loro campagna elettorale i socialdemocratici dissidenti e i democratici della Lista Spina Labro e Marcello. Parleranno De Dominicis Trifulato e Bianco.

Abbiamo inoltre notizia che le manifestazioni organizzate direttamente dal Comitato Elettorale Centrale si svolgeranno nei giorni seguenti e per le località sotto indicate: 8 MAGGIO, ore 18.30 comizio in Piazza SS. Apostoli, 11 MAGGIO ore 10 comizio alla Bufalotta di Mesenzio, 18 MAGGIO ore 18.30 comizio in Piazza S. Giovanni, 23 MAGGIO ore 18.30 comizio in Piazza dei Eroi.



CONSIGLIO COMUNALE — CONSIGLIO PROVINCIALE

Grande vittoria della C.G.I.L. nelle elezioni alla Masi

La lista unitaria della CGIL ha riportato un grande successo nelle elezioni della Commissione Interna nell'azienda metalmeccanica Masi. Su 132 voti validi, risultati da 136 votanti, ben 125 sono andati alla corrente di unità sindacale aderente alla CGIL che ha conquistato in questo modo tutti e cinque i seggi in palio.

Il successo della CGIL nelle elezioni alla Masi la secondo alla vittoriosa battaglia sostenuta dai lavoratori sotto la guida dell'organizzazione sindacale unitaria per l'aumento delle retribuzioni.

Elezioni nella scuola media

Oggi domani e dopodomani hanno luogo le elezioni nel sindacato romano scuola media presso l'Istituto Magistrale «Oriani» in piazza Indipendenza. I comunisti della scuola media (professori, presidi, tecnici, amministrativi e subalterni) sono invitati a votare la lista n. 7 presentata dalla mozione unitaria. L'iscrizione al sindacato può essere regolarizzata all'atto della votazione.

Il carosello equestre oggi in Piazza di Siena

Oggi alle 16.30 in piazza di Siena avrà luogo una grande manifestazione ippica sotto il patronato della Croce Rossa Italiana. Il programma è molto vario. Gli allievi della scuola di equitazione della Farnesina eseguiranno una gimcana con percorsi ad ostacoli sotto la guida del colonnello Chiantia. I butteri di Grosseto si esibiranno in caratteristiche giostre.

La seconda parte del programma è riservata ai carabinieri. Lo Squadrone allievi, all'ordine del tenente Rulla, svolgerà il classico gioco della lancia, mentre il colonnello Gabriele spetterà il compito di dirigere il carosello equestre, numero di centro della grande manifestazione.

Nel corso delle manifestazioni si esibiranno la banda dei carabinieri e la fanfara dei bersaglieri.

Salvato dall'avvelenamento tenta di gettarsi nel Tevere

Per due volte, nel giro di poche ore, il giovanotto Enrico Pellicciaia, di 28 anni, abitante in via Prenestina 61, ha tentato di uccidersi. Verso le 10.30 di ieri mattina, infatti, nella sua edicola di piazzale Prenestino, egli ha ingerito il contenuto di una bottiglietta d'inchiostro, dinanzi agli occhi degli esterefatti clienti, i quali, senza perdere un attimo di tempo, lo trascinavano a forza in un taxi e lo accompagnavano all'ospedale di San Giovanni.

Ricevute le cure del caso, il Pellicciaia, dopo qualche ora, lasciava il Pronto Soccorso, ormai fuori pericolo. L'immediato intervento dei suoi clienti aveva fatto sì che il tentativo di avvelenamento avesse minime conseguenze. Ma il giovane giornalaio, evidentemente tormentato da qualche grosso dispiacere, tentava ancora una volta di mettere in atto il suo folle proposito. Recatosi al lungotevere degli Altoviti, si arrampicava sul parapetto e stava già per lasciarsi cadere nel fiume, ma veniva prontamente afferrato da alcuni passanti che, vedendolo così agitato e stravolto, lo accompagnavano all'ospedale di S. Spirito dove veniva ricoverato in stato di choc. Il giovane non ha voluto rivelare il motivo del suo duplice tentativo di suicidio.

Ferito a coltellate dalla giovane nuora

Il sessantaseienne Enrico Bernardi, sensale, abitante in via Galla 32, verso le ore 12 di ieri è venuto a diverbio con la giovane nuora Edda, nell'interno della trattoria gestita dal figlio Giulio in via Galla 92. Passati dalle parole ai fatti, i due si sono accapigliati e la donna, afferrato un coltello, ha ferito il suocero alla fronte e alla mano destra. All'ospedale di S. Giovanni il Bernardi è stato giudicato guaribile in sei giorni.

Derubata della pensione che aveva appena riscossa

La pensionata settantaquattrenne Maria Lo Verde, abitante al numero 4 di via Marsala, è stata derubata della borsetta contenente la magra pensione di 19 mila lire, appena riscossa all'ufficio postale, e tutti i documenti. Ignoto sconosciuto, che ha avuto seguito fin dal momento in cui aveva lasciato l'ufficio, ha seguito la vittima sulle scale di casa, sfilandole la borsetta e dileguandosi quindi in fuga.

TERRIFICANTE SINISTRO PRESSO L'AEROPORTO DELL'URBE

Due aviatori arsi vivi nell'incendio di un aereo precipitato a Val Melaina

Un'ala del «Capronicino» ha urtato contro i fili ad alta tensione - I serbatoi di benzina sono esplosi - La madre di una delle vittime, un motorista diciottenne, ha assistito alla sciagura

Un pilota socio dell'Aero Club, il ventisettenne Franco Luciano Natale, e il motorista Mario Picca, di 18 anni, hanno ieri perduto tragicamente la vita in un tarchiatante incidente di volo. Per cause che i tecnici dell'Aeronautica militare non hanno ancora accertato, un piccolo apparecchio da turismo biplano Ca 164, detto in gergo aeronautico «Capronicino», sul quale il Natale e il Picca avevano preso posto, è precipitato a volo su un campo di grano in località Prato Rotondo (Val Melaina) pochi minuti dopo il decollo, a circa due chilometri dall'aeroporto dell'Urbe, e si è incendiato urtando con un'ala contro la rete elettrica ad alta tensione. In pochi attimi, i due infelici aviatori sono stati avvolti da un rogo che li ha completamente carbonizzati.

La sciagura si è verificata esattamente alle 18.36, ora registrata dal personale della torre di controllo dell'aeroporto, che ha dato per primo l'allarme. Immediatamente sono partiti dal campo tutti i mezzi di soccorso: autopompe, ambulanze e schiumogeni. Gli autisti, guidati dal bagliore delle fiamme e dalla colonna di denso fumo che si levava dai resti dell'apparecchio, hanno raggiunto il luogo dell'incidente, attraverso le vie dei Prati Fiscali, della Serpentara e Picenza. Purtroppo, ogni soccorso era ormai inutile. Il «Capronicino» era completamente avvolto dalle lingue di fuoco e i due aviatori erano già cadaveri irriconoscibili. Pochi minuti dopo, giungevano anche molti automezzi dei Vigili del Fuoco di via Genova, chiamati dal centralino dell'Urbe. Spente le fiamme, i miseri resti delle vittime sono stati trasportati con lenzuola. L'identificazione delle salme è stata possibile, poichè sul cranio del Natale era rimasto un pezzo di casco di cuoio.

A tragico incidente hanno assistito da lungi uno zio del Picca, a Roma Longhi, impiegato della società aerea «Alica», che in quel momento si trovava in servizio nell'aeroporto, e la madre Matilde, vedova, che si trovava invece in casa, in via di Prato Rotondo 103, cioè a poche centinaia di metri dal luogo dove il «Capronicino» è caduto. La povera donna, urlando e piangendo, ha tentato d'abbracciare il corpo carbonizzato del povero figlio. Poi, mentre i presenti la trascinavano via per sottrarla a tale pietoso spettacolo, è svenuta.

Le autorità militari e di polizia hanno interrogato in qualità di testimone oculare, il lucidatore di mobili Felice Clemente, abitante in via del Prato Rotondo 38, il quale, nel ritornare a casa dal lavoro in bicicletta, ha visto il «Capronicino» precipitare. Egli ha dichiarato che i serbatoi di benzina sono esplosi, ma non ha saputo dare, non essendo un tecnico, nessuna indicazione che possa servire a comprendere le cause dell'incidente.

Un'informazione interessante è stata fornita da alcuni operai dell'aeroporto ad un nostro cronista. L'apparecchio, sul quale il Natale aveva preso posto per un volo di allenamento, è il Picca per diporto, si è fermato per improvvisa panne del motore mentre dall'hangar si portava sulla linea di volo. E' stato quindi necessario rimetterlo in moto una seconda volta. Ciò potrebbe significare che il motore non era efficiente. La notizia della sciagura ha destato profonda commozione fra i piloti dell'Aero Club e il personale dell'aeroporto dell'Urbe, poichè il Natale e il Picca erano molto conosciuti.

Circa le caratteristiche del CA 164, un capitano pilota che ha partecipato all'inchiesta ci ha dichiarato: «Si tratta di un apparecchio la cui costruzione risale a circa sette anni fa, ma abbastanza buono e sicuro. Gli aeroplani da turismo sono costruiti con maggior larghezza di buoni materiali che non gli apparecchi da guerra e quindi si logorano meno. Ritengo che sia praticamente impossibile formulare un giudizio sulle cause di questo dolorosissimo incidente. Fra i rottami non possiamo "leggere" nulla e poichè non ci sono superstiti, credo che rimarremo sempre all'oscuro».

Sotto i bianchi lenzuoli le due vittime carbonizzate

L'EX GANGSTER SI E' LASCIATO PESCARE

Lucky Luciano multato per traffico valutario

Ha ricevuto illegalmente 54.500 dollari

L'ex gangster siculo-americano Lucky Luciano è incappato nelle maglie della legge. Il Ministero delle Finanze, infatti, gli ha inflitto una pena pecuniaria di due milioni e mezzo di lire per «illecito amministrativo». Anche il suo amico Joe Pici è stato multato per un milione e mezzo. Il provvedimento ministeriale è stato motivato dal fatto che, secondo i risultati di una inchiesta della G.d.F., il Luciano e il Pici hanno ricevuto dagli Stati Uniti somme ammontanti a 54.500 dollari (pari a 34.062.500 lire al cambio ufficiale e a 35.970.000 al cambio di borsa nera) senza osservare le norme valutarie prescritte dalla legge.

La notizia ha destato una notevole impressione poichè questa la prima volta che Lucky Luciano, persona accorta, di grande esperienza e scaltrissima, si lascia «pescare». E' lecito tuttavia supporre che la multa lascerà l'ex «vicere» di New York perfettamente indifferente. I suoi introiti sono infatti notoriamente così alti, che la perdita di due milioni e mezzo di lire non può fargli nessun danno.

Recentemente, i giornali si erano occupati di Lucky Luciano in occasione di un grosso traffico di stupefacenti scoperto in Sicilia. Si disse che il Luciano fosse implicato nella faccenda ma la polizia non lo disturbò. Secondo fonti americane, le ingenti somme di danaro che l'ex gangster riceve regolarmente da New York sono il ricavato del traffico di morfina eroina cocaina, da lui diretto. Le droghe, come è noto, vengono prodotte in grande quantità nella Germania occidentale e, attraverso l'Italia, introdotte negli Stati Uniti. Malgrado i violenti attacchi sferrati contro Lucky Luciano da alcuni politicanti, giornalisti e uomini politici americani egli è riuscito, fino a questo momento, a rimanere a piede libero. Chi lo conosce bene assicura che egli gode di altissime protezioni.

Un bambino di due anni ustionato dall'acqua bollente

Un bambino di due anni si è prodotto ieri, con acqua bollente, gravi ustioni che sono state giudicate guaribili in venti giorni dai sanitari dell'ospedale di S. Giovanni.

Si tratta del piccolo Federico Raspini, abitante in via Costantino 4, il quale, mentre giocava nella cucina della sua abitazione, ha urtato contro una pentola che stava sul fornello, rovesciandola addosso. La pentola era colma di acqua bollente che investiva il piccolo bambino, ustionandolo gravemente.

UN RAGAZZO FA IMPAZZIRE I CARABINIERI

Inventa nomi e strade per non tornare a casa

Ieri notte, i genitori di Mario Tiberti, un bambino di dodici anni, hanno vissuto ore di trepidazione e di paura. Il loro figliolo, infatti, dopo aver combinato una delle sue solite marachelle, si è allontanato dalla sua abitazione in via Latina 30 e non si è più fatto vivo. Passavano le ore, la notte si era fatta ormai inoltrata, ma Mario non rientrava.

Il padre Fausto e la madre Eddi Aurelio hanno fatto il giro di tutti gli ospedali, hanno telefonato alla polizia, senza però riuscire ad avere la più piccola notizia.

Alle ore due di notte, il disperato Mario è stato accompagnato in via Emilio da una pattuglia di carabinieri, della stazione di S. Giovanni. Accompagnato a caserma e interrogato, il ragazzo si è calmato, dapprima si è mostrato ed ostinato mutismo rifiutandosi persino di dire il proprio nome. Solo dopo molte insistenze, il maresciallo Nardozzino è riuscito a cavare dalla bocca del piccolo «fumato» un nome e un indirizzo. Ma si trattava di un nome e di un indirizzo falsi. Vana fu quindi la corsa in jeep dei carabinieri, di Porta Pia per avvertire la famiglia che nel palazzo indicato dal Tiberti non esisteva. Nuovo interrogatorio, nuove false indicazioni: il ragazzo inventava addirittura i nomi di strade inesistenti. Infine dopo aver cercato con i mezzi più vari di eludere il momento del ritorno a casa, il furbo bambino è dovuto a due ore di stato di conseguato ai suoi genitori.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

AMMINISTRATORI [illegible]

RESPONS. FEMMINILI [illegible]

RESPONS. ELETTORALI [illegible]

TUTTE LE SEZIONI [illegible]

LE SEZIONI [illegible]

I COMPAGNI ISTRUTTORI [illegible]

I SEGRETARI delle seguenti sez. di Federazione [illegible] Prenestino, Capannelle, Casal Marcello, Casilina, Finocchio, Villaggio Breda, Tiburtino, Prati Mazzini, S. Basilio, Salviati, Tor Sapienza, Genaro, Italia, Farnesina, Monte Mario, Aurelia, Gianicolense, Ridolfi, Trionfale. La segreta Ma [illegible] Sezione Italia, Portuense, Italia

Diciannove famiglie gettate sul lastrico

Oggi la forza pubblica in Via Luca della Robbia

Lo sfratto di alcuni e minacce di sfratto imminente. Essa viene proposto alla vigilia delle elezioni, e sembra voler testimoniare, proprio in un momento in cui l'elettorato romano sarà chiamato a dare un giudizio sull'operato della Giunta democristiana, il disprezzo assoluto che il partito governativo ha per le sede nazionale e che su base cittadina ha dimostrato per uno dei problemi più angosciosi della nostra città.

Oggi, infatti, scade la proroga concessa alle sette famiglie di Via Luca della Robbia 23 a Testaccio. Stamane con tutta probabilità, la forza pubblica interverrà per eseguire lo sfratto e le famiglie che rimarranno senza tetto resteranno forse come unica alternativa il dormitorio pubblico di Primavalle, per il quale il Pro-Sindaco Andreotti ha interposto i suoi buoni uffici!

Un'altra famiglia di Trastevere, quella del signor Bruno Pelonara abitante in via Emilio Morosini 18 è stata già cacciata dalla stanza in cui abitava. Lo sfratto che occupava. Si tratta di cinque persone (tre bambini in tenerissima età) gettate letteralmente sul lastrico da una sentenza della Pretura, eseguita senza nessun preavviso dagli agenti del commissariato di Trastevere, quando in casa del Pelonara si trovavano solo due bambini.

Infine, gli sfollati di Piazza Zama, di che occupano come è noto, uno stabile la cui costruzione non è ultimata, sono sempre sotto il incubo degli sfratti, che vengono ad aggiungersi alla cronica mancanza dei servizi igienici e pubblici indispensabili. Nello stabile sono ora rimaste 72 famiglie (si tratta in quasi tutti i casi di sfollati e sinistrati di guerra), ma lo sfratto è già arrivato per 12 di esse chiamate in causa dalla SACEP, società proprietaria dello stabile. La minaccia si profila ora per altre 36, e si tratta per lo più di inquilini, i quali solo per negligenza o perchè entrarono più tardi degli altri negli appartamenti, non si procurarono il decreto con il quale il Commissariato alloggi permetteva l'occupazione dello stabile.

Ma ora, chi è più sicuro di restare negli appartamenti occupati?

ATAC ATAC ATAC

Salvatore dove vai se vetture non ne hai?

Tre linee nuove e 9 prolungate in funzione prima delle elezioni

Le tanto attese notizie sui prolungamenti e sulla attivazione di nuove linee dell'ATAC sono giunte ieri ci è pervenuto un lungo comunicato capitolino nel quale si annuncia l'entrata in funzione di tre nuove linee a tobus e del prolungamento di altre nove linee.

Le nuove linee sono l'autobus 98 che dal 5 maggio collegherà i Villini Braveta con Largo Tassoni; l'autobus speciale «H» rosso che sempre dal 5 collegherà Primavalle con Piazza Cavour; la linea speciale «L» rosso che dal 19 maggio collegherà Piazza Ungheria con Piazza Venezia.

I prolungamenti, riguardano dal giorno 5 la linea 91, il cui capolinea esterno verrà portato al Viale Tormerancia angolo Via Anna Felice; la linea 93, il cui capolinea esterno verrà portato al V. C. Colombo fino allo sbocco di V. Costantino; la linea 64 verrà istradata della Città Leonina per V. de Cerchi, Borgo S. Angelo, V. Trespontina; la linea 115, il cui capolinea interno verrà spostato a P. Vescovio, la linea 225, che nei giorni di scuole arriverà fino alle Muratella; la linea 312, il cui capolinea esterno arriverà a P. dei Castani.

Dal 16 maggio il filobus 66 porrà il capolinea esterno alla stazione Tiburtina, l'autobus 60 che, arrivato a P. Bonifacio, arriva per Via Cavallotti, P. Maresciallo Giardino, Lungoteverine della Vittoria, P. del Fante, V. Cerso Trieste da a Piazza Barberini; l'autobus 512 che da P. Corelli prescinderà per V. Verranno retrocedendo per la V. Collatina.

Sempre dal 19 verrà istituito il 212 notturno da Largo Preneste al Quartieciolo.

Nessuno può di non può esser lieto di questi provvedimenti, dopo che per mesi e mesi ci eravamo ciò avanzati a chiedere l'attuazione delle nostre colonne. Il fatto, però, che tali provvedimenti vengano presi tutti in una volta nel giro di soli venti giorni ci fa sorgere il sospetto che non si tratti di cosa seria e sensata. Non vogliamo dire cioè che i dirigenti dell'ATAC di scesa commettano o preparino tali delitto. I nostri lettori sanno benissimo che per quanto non possiamo condividere molti atteggiamenti dell'ing. Petrassi, riteniamo per la di lui parte una sincera estimazione per ciò che riguarda la sua competenza tecnica. L'appunto va quindi rivolto a chi ha costretto l'azienda a prendere una simile mole di innovazioni, che ha tutto l'aspetto di espediente elettoralistico.

Non ci risulta, infatti, che il parco dell'azienda si sia arricchito in queste ultime settimane, in misura tale da permettere il regolare funzionamento di ben tre linee nuove di autobus, due delle quali «celeri», dotate, cioè, di vetture speciali. Si vocifera che alla carenza di vetture autobus si supplirebbe rendendo nuovamente fluviaria la linea 77 (ex MIPI) e utilizzando quindi gli autobus attualmente in circolazione su quella linea sulle tre nascituri. (La fornitura di filobus sarebbe stata infatti incrementata: comunque non più di 17-15 vetture nuove).

Questo scambio di materiale mobile da una linea all'altra ci sembra pertanto un'avventura. Un'avventura timidamente elettorale che non potrà venire in testa se non all'ing. Rebecchini. Un'avventura che, purtroppo per gli utenti, si concretizzerà in una ulteriore rarefazione di vetture su tutte le linee con un conseguente accrescimento del logorio.

Il Sindaco uscente ha voluto evidentemente dare l'impressione un po' a tutti che tutti i quartieri e le borgate sono serviti dall'ATAC: con questa impressione egli crede di potere presentare più tranquillo agli elettori e non a caso tutte le innovazioni saranno fatte entro il 19 maggio e sei giorni dalla votazione. Speriamo che la realtà ci smentisca, ma abbiamo tanta paura che il 26 maggio cadremo tutti a piedi e Rebecchini non avrà neanche niente perchè ormai quel che è fatto è fatto, ma diritti degli utenti e patrimonio dell'azienda che fine faranno?

Una ragazza ventenne ingerisce topicida

La ventenne Nazarena Bicoli, abitante in via Ostiense 42, verso le ore 15 di ieri si è avvelenata con una piccola quantità di topicida. E' stata ricoverata al Policlinico e dichiarata guaribile in tre giorni. Ha dichiarato di averlo fatto in un momento di profondo sconforto. Nulla di più si sa di preciso.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi, domenica 4 maggio (125-245). S. Monica. Il sole si leva alle 5.9 e tramonta alle 19.37.

— **Bollettino demografico.** Registrate ieri: nati maschi 14, femmine 17; nati morti 3; morti maschi 26, femmine 21. Matrimoni trascritti 220.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura minima e massima di ieri: 14,4-22,2. Si prevedono [illegible] Temperatura [illegible]

Visibile e ascoltabile

— **Teatri**: [illegible]

— **Cinema**: Tombaboka al La Fice, Ottaviano, Palazzo e Smeraldo, Eva contro Eva al Attualità e Galleria Moderno, Roma ore [illegible] al Colosseo [illegible]

Conferenze e assemblee

Compagnia didascalica: Ore 17 [illegible]

Mostre

— **Alla Galleria d'arte moderna** [illegible]

Gite

— **Un viaggio a Vienna** dal 30 al 27 maggio [illegible] dall'Enal. Quota lire 20[illegible] con partenza da Roma e 27.500 con partenza da Tarvisio.

Feste e trattenimenti

— **Radio Lista Cittadina** Oggi [illegible]

Farmacie aperte oggi

Prati Tribunale, piazza Sant'Uffizio 95, via [illegible] Borgo, Aurelio, Largo Preneste [illegible] Trevi, Campo Marzio [illegible] Sant'Eustachio [illegible] Pegola, Colonna, Campitelli: piazza [illegible] Tiburtino piazza Lorenzo 24, via [illegible] Tuscolano, Appio, Latino: via [illegible] Prenestino, Labicano via Appia 27, via [illegible] Tiburtina via [illegible] Monte Sacro: via [illegible] Gianicolense via [illegible] Monte Verde Nuovo [illegible] Garbatella via [illegible] Lido di Roma via Pietro [illegible] Quadraro via [illegible] Centocelle via [illegible]

LISTA CITTADINA

I NUMERI TELEFONICI [illegible] Lista Cittadina [illegible] 26 sono: Segreteria e Uff. Stampa 50.526 — Organizzazione 561.91 — Informazioni e distribuzione materiale 561.512.

I COMITATI ELETTORALI di quartiere di borgata e di azienda sono invitati a ritirare urgentemente il materiale di stampa e propaganda presso la Sede del Comitato elettorale Centrale al Largo Arenula 26 dalle ore [illegible] oggi domenica [illegible]

DOMANI alle ore 18 in Sede avrà luogo un importante riunione che sarà presieduta dal Vicepresidente del Senato on. Enrico Mole. Alla riunione sono invitati a partecipare i Comitati Elettorali dei Ministeri e degli Enti Statali.

TUTTI I COMITATI ELETTORALI di zona e di borgata sono invitati a mandare uno o più delegati alla riunione che avrà luogo martedì alle ore 18 nei locali della Lista Cittadina per importanti ed urgenti comunicazioni organizzative. Alla riunione sono invitati anche i responsabili delle Giunte popolari.

GIOVANILE

LUNEDI' I segretari alle 19 in P. Lovatelli: Segretarie [illegible] Le sezioni [illegible] Resp. studenti alle 15.30 in Fed.

- AMICI DELL'UNITA' -

DOMANI [illegible] 1: Settore a Colonna, Palmiro; 2: Sett. a Porta Maggiore Garemella; 4 Sett. a Tuscolano, Caputo P. 5: Sett. a Gianicolense La Rava; 6: 3 Sett. a Italia Rinaldi ore 18.30.

MARTEDI: La Gioia [illegible] Resp. alle 17.

RIUNIONI SINDACALI

CHIMICI: Martedì ore 17.30: C.D., membri C.I., attivisti in sede.

POLIGRAFICI: Lunedì ore 18: C.D., membri C.I. attivisti e delegati azienda in sede.

COMM. FEMMINILE: attiv. sind. domani ore 18 alla C.G.I.L.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio ore 7, 13, 18, 20.30, 23.15 — ore 7.45: Per i soldati — 11-11.30: Musica Maestro — 12: Fanfara: Musica Maestro — 13: Musica Maestro — 14.30: Musica [illegible] — 15.30: Radio Matinée — 16.15: Varietà — 17: Partita di tennis — 18: Gioco del [illegible] — 19.45: Canzoni [illegible] — 20: Orch. Frazza — 21: Musica sera — 22.15: Piccola Melodiosa — 22.35: Canzoni Danze — 23.30: Musica da Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — ore 13: Arlecchino e sua stravaganza — 14-14.20: Edizione Rosa — 15: Orch. Novelli — 15.30: La Mia [illegible] — 17: Rassegna [illegible] — 19: Tavolo [illegible] — 19.15: Cafè — 20.30: Radio Opera [illegible] — 21.30: Dischi [illegible] — 22.30: Sport — 23.15: [illegible]

TERZO PROGRAMMA — ore 16.40: La musica da camera: a Napoleone — 21.30: Concerto — 22.15: Dischi [illegible]

DISSETATEVI CON Cedrosa SAVI ROMA

Tra centinaia di film che si proiettano oggi a Roma
ECCO 3 SPETTACOLI DELLA R.K.O. CHE NON POTRETE FARE A MENO DI VEDERE
"I DIAVOLI ALATI" JOHN WAYNE ROBERT RYAN JAMIS CARTER in technicolor al MODERNO IMPERIALE
DANA ANDREWS GRANGER FARLEY DOROTHY McGUIRE PEGGY DOW DI FRONTE all'URAGANO al GALLERIA e BARBERINI
KON-TIKI PREMIO OSCAR 1951 I CACCIATORI DI TESTE in TECHNICOLOR al BERNINI